11.5 mln **PENSIONI IN ITALIA SOTTO I MILLE EURO**

Il 65% dei 17,7 milioni di pensioni vigenti in Italia nel 2023 è inferiore a 1.000 euro. È quanto emerge dall'Osservatorio Inps sulle pensioni (esclusi i dipendenti pubblici): oltre 11,5 milioni di trattamenti sono inferiori a questa cifra. Guardando all'intero reddito da pensione (se si considera che alcuni pensionati hanno più trattamenti) il 21,2% delle pensioni totali è inferiore a 500 euro.

Verona A Vinitaly oltre 4mila aziende Export in crescita)) Business, internazionalizzazione e posizionamento. Sono le tre parole chiave del 55esimo Vinitaly, che si appresta a diventare, dal 2 al 5 aprile a Verona, la più grande «ambasciata» del vino, con oltre 4mila aziende da tutta Italia e da più di 30 nazioni. Il comparto è passato, in 10 anni, dal quarto al primo posto della bilancia commerciale con un export di 7,4 miliardi di euro.

Upi A Palazzo Soragna il seminario finale di «Master food export»

Pianificazione e marketing per vincere sui mercati

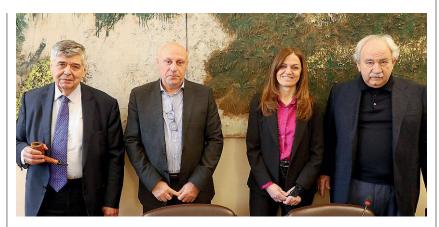
)) Oggi per vendere all'estero non bastano più il solo marketing e buoni addetti commerciali; occorre un vero e proprio cambiamento culturale a livello di gestione d'impresa. In sostanza, per essere competitivi, serve una nuova metodologia di condotta aziendale. È questo il messaggio lanciato ieri a Palazzo Soragna, durante il seminario conclusivo della quarta edizione del «Master food export», corso organizzato da Ice (l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese) e Fondazione Collegio Europeo, un percorso integrato per le aziende dell'agroalimentare.

«L'incontro si colloca in un momento in cui le aziende iniziano a percepire gli effetti della instabilità del quadro internazionale determinata dalla pandemia e poi da una guerra in Europa, a ridosso dei Paesi Ue, come fatto significativo a livello di relazioni e processi economici -

sottolinea Cesare Azzali, presidente della Fondazione Collegio europeo e direttore dell'Unione parmense degli industriali -. Il ruolo che l'Ice può svolgere in questo contesto è molto rilevante, perché può aiutare a capire meglio ciò che accade sui mercati, ma soprattutto sostenere le aziende con strutture e servizi nell'approccio alle diverse realtà estere. Il tema è complesso. Non possiamo immaginare di affrontare la turbolenza dei mercati senza rafforzare la consapevolezza di cosa serve realmente e di come sia necessario strutturarsi per approcciare in maniera corretta le sfide dell'export. Oggi, in particolare, si parla di agroalimentare, con le nostre produzioni di qualità che devono eslorizzate nell'ambito di culture diverse».

È poi Simona Rubeis, delcoordinamento 66

Paesi Ice Agenzia mette in campo iniziative per le aziende con 78 presenze in 66 Paesi. A breve aumenteranno grazie a nuove aperture. Tra i servizi, 11 desk operativi.



il quadro delle iniziative destinate alle aziende messe in campo dall'agenzia: assistenza, promozione e formazione; con 78 presenze in 66 paesi, che a breve aumenteranno grazie a nuove aperture. Tra i servizi elencati figurano anche gli 11 desk operativi nel mondo per la protezione intellettuale e l'accesso al mercato.

Anche Silverio Ianniello, coordinatore del corso, evidenzia la mission del Collegio Europeo, ovvero quella di saper rispondere a determinate esigenze, grazie alla collaborazione con Ice. «Il mondo globalizzato è cam-

Esperti Da sinistra Cesare Azzali, Gianfranco Ardenti, Simona Rubeis e Silverio lanniello.

biato - spiega - ci sono nuovi parametri, per questo occorre attrezzarsi. Per l'export servono competenze ed è necessario utilizzare al meglio tutti gli strumenti a disposizione: da soli, anche se bravi, non riusciremo a competere».

L'incontro è entrato nel vivo con una chiacchierata sulla gestione d'impresa, come l'ha definita il docente Gianfranco Ardenti. «In Italia siamo bravissimi

a gestire il quotidiano - dice l'esperto - meno a pianificare, se ci rapportiamo, ad esempio, con tedeschi e giapponesi. Cambiano i gusti, gli stili di vita, le modalità di consumo, le aspettative sui prodotti. Occorre essere convincenti, bisogna creare argomenti. Per questo va costruito un metodo di lavoro: da un lato il marketing, dall'altro la pianificazione. Innanzitutto servono ricerche per capire il contesto in cui si andrà a operare, poi bisogna preparare a tavolino le strategie, definire un target per poi costruire le azioni operative. La conoscenza è fondamentale per costruire strategie. Siamo nel 2023, il prodotto che vendiamo esiste già sui mercati, serve di più. Creare i nostri prodotti non basta, occorre produrre uscendo da una visione autoreferenziale».

Patrizia Ginepri

Intesa Sanpaolo

Imprese e Pnrr, incontro all'Upi

) Le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), di rilevanza fortemente strategica per alcuni settori dell'economia del Paese, prevedono una dotazione economica complessiva considerevole che coinvolge, sia direttamente che indirettamente, anche le imprese. Per analizzare il tema. l'Unione parmense degli industriali, in collaborazione con Intesa Sanpaolo, ha organizzato per martedì 28 marzo alle 15,30 il webinar «Le opportunità del Pnrr per le imprese»

Dopo i saluti introduttivi a cura di Cesare Azzali, direttore dell'Upi, e di Stefania Bergamaschi. Direttore commerciale Imprese Emilia-Romagna e Marche di Intesa Sanpaolo, Giovanni Foresti della Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo presenterà lo scenario macroeconomico, illustrando le opportunità di crescita e le criticità da affrontare per le aziende per superare un contesto ancora instabile, con la persistenza del costo elevato dell'energia e del-

l'inflazione. Subito dopo Giovanni Martino della Direzione Sales Support Imprese dell'istituto bancario, con l'obiettivo di consentire alle imprese di cogliere le opportunità del Pnrr, illustrerà alcune soluzioni che la banca ha predisposto per accompagnarle nella transizione sostenibile, nei processi di innovazione, nella transizione digitale, nella riqualificazione dell'offerta turismo e nella valorizzazione del sistema filiere.

Infine, Andrea Fabbri e Laura Aversa di Deloitte illustreranno le peculiarità e le modalità di utilizzo della piattaforma Incent Now di alle opportunità del Pnrr, per le imprese.

Per informazioni: credito@upi.pr.it.

Cisita Parma Percorsi di formazione per Donne Digitali





)) Sono in partenza per-

corsi di formazione per Donne Digitali. Cisita Parma, ente di formazione di Unione Parmense degli Industriali (Upi) e Gruppo Imprese Artigiane (Gia), informa che è in partenza una serie di nuovi percorsi gratuiti (Operazione Rif. PA 2022-18641/RER «Percorsi di formazione per donne digitali», approvata con DGR n° 36 del 16/01/2023 e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 2014-2020 Regione Emilia-Romagna) dedicati alla formazione digitale per donne residenti o domiciliate in regione Emilia-Romagna, con conoscenze digitali di base. L'obiettivo dell'iniziativa è quello di rendere maggiormente spendibili le competenze e le professionalità digitali delle donne per rafforzare la partecipazione al mercato del lavoro e migliorare le opportunità di accesso ai percorsi di carriera. Chi fosse interessato ad

avere maggiori informazioni può visitare il sito di Cisita Parma (www.cisita.parma.it) oppure è possibile contattare direttacorsi Jenny Barbieri: jenny.barbieri@cisita.parma.it, 0521-226538.

Crédit Agricole Sostegno all'Agri-agro

)) Cosa significa per le imprese italiane del settore agroalimentare andare incontro ad un maggiore utilizzo dei mercati finanziari e soprattutto come questo può supportare le loro attività? I temi sono stati al centro di un incontro su «Ottimizzazione dell'operatività sul mercato fisico dei cereali, attraverso l'utilizzo dei mercati finanziari», organizzato da Crédit Agricole Italia, Caceis ed Euronext a Parma all'Auditorium del Crédit Agricole Green Life. È emerso che i benefici derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari a supporto delle commodities agricole sono sicuramente numerosi ma, in estrema sintesi, consentono di gestire il ridustriale in caso di estrema volatilità dei mercati. L'agribusiness è un settore chiave per i piani di sviluppo del gruppo Crédit Agricole in Italia.

marketing Ice, a presentare

Federmanager Minerva Incontro con l'esperta Odile Robotti

Donne, i «segreti» della leadership



Leader Elisabetta Todeschini. (Federmanager Minerva)

)) «Il successo di una donna si misura dalla capacità di perfezionare il suo talento rimanendo fedele a se stessa. Parlo da donna a donna per aiutare il genere femminile ad aggirare le trappole più comuni senza rinunciare alla propria identità». Così Odile Robotti, ceo di Learning Edge Srl Learning Edge, società specializzata nei vantaggi competitivi, professore a contratto dell'università San Raffaele di Milano e autrice dei due volumi

di successo «Il Talento delle Donne» e «Il Magico Potere di Ricominciare». Odile Robotti è stata ospite, al complesso monumentale di San Paolo, dell'evento «Leadership femminile: le bucce di banana da evitare» di Federmanager Minerva, con il patrocinio del Comune.

«Hanno aderito rappresentanti di tutti i settori della società civile, segno tangibile che quello dell'inclusione femminile è un tema trasversale», commenta Elisabetta



Ospite Robotti ceo di Learning Edge Srl Learning Edge.

Todeschini, componente del comitato esecutivo di Federmanager Minerva nazionale.

La questione dell'inclusione di genere ha conosciuto un'accelerazione grazie alla questione politica, dove il ricambio della classe dirigente ha portato le donne in primo piano in tempi recenti ma in Europa gode di un'attenzione di lungo corso legata ad una maggiore sensibilità intorno ai temi della sostenibilità. Se l'Italia si piazza 14esima tra i 27 Paesi dell'Unione Europea

in tema di parità di genere, secondo l'European Institute for Gender Equality Eige, la certificazione di genere è obbligatoria nel bilancio sostenibile. Più in generale, il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e dell'emancipazione di tutte le donne rappresenta uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 che gli Stati dell'Onu si sono impegnati a raggiungere (e un obiettivo previsto dal Pnrr per l'accesso ai fondi europei).

Le aziende che sono sempre più impegnate a generare impatto sociale devono misurare il loro impegno tramite il Bilancio di genere e la certificazione di parità. Ouesti strumenti analizzano l'impatto delle organizzazioni complesse in termini di inclusione e certificano i valori etici che guidano le loro azioni. «La nostra iniziativa - sottolinea Elisabetta Todeschini - vuole essere una spinta per la realizzazione una società sempre più inclusiva e sostenibile nel nostro territorio».

Per informazioni sui prossimi eventi è possibile scrivere a et.minerva.parma@federmanager.it.

S.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA